Il Museo e l'Ufficio Storico della Polizia di Stato sono stati istituiti con i DD. MM. del 14 gennaio 1958 e del 16 ottobre 1984 e hanno sede a Roma nel quartiere Trionfale in Via Bernardino Telesio n. 3, in una struttura realizzata negli anni Trenta del secolo scorso e utilizzata

fino al 2008 dall'Autocentro della Polizia di Stato. Attualmente il Museo è in fase di ristrutturazione e di riorganizzazione.

L'Ufficio Storico, oltre ad avere competenza in materia di raccolta, conservazione, studio e valorizzazione dei cimeli e delle documentazione storico/archivistica della Polizia di Stato, svolge una preziosa funzione didattica e di studio. Si dedica altresì alla gestione degli archivi dei Caduti e dei Decorati.

Organizza mostre e convegni sul territorio nazionale ed iniziative di carattere editoriale volte alla diffusione delle conoscenze storiche, dei valori e delle tradizioni della Polizia di Stato e dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza. Provvede, inoltre, al coordinamento scientifico delle iniziative di carattere storico promosse dagli Uffici e dai Reparti della Polizia di Stato.

L'Ufficio Storico è socio onorario della Società Italiana di Storia Militare (SISM) e partecipa attivamente ai convegni organizzati dal Reparto V – Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa



Ufficio Storico della Polizia di Stato







70° Anniversario della Polizia Stradale

Dalla Costituzione...
al terzo millennio



Una Polizia sempre in viaggio per la sicurezza del Paese!

È questa l'immagine che evoca la Polizia Stradale, di cui quest'anno festeggiamo il 70° anniversario della fondazione.

Una "Specialità" che, nata con l'assegnazione dei primi veicoli nel 1947, si è saputa costantemente rinnovare, adeguandosi alle esigenze di mobilità di un'Italia in costante crescita.

Nell'accompagnare il Paese lungo questi settant'anni di storia, la Polizia Stradale, pur profondamente innovata, non ha tuttavia mai perso la sua identità.

Una identità fatta di abnegazione, serietà e, soprattutto, attaccamento all'uniforme, al valore delle istituzioni che essa rappresenta, e che resta cucita sulla pelle di questa importante componente della famiglia della Polizia di Stato.

Una identità formata anche dai tanti colleghi che nell'assolvimento dei compiti della Polizia Stradale hanno sacrificato la vita, ai quali la Polizia di Stato rivolge un profondo senso di riconoscenza e di gratitudine alimentandone la memoria come esempio per chi è chiamato oggi a traghettare la Polizia Stradale verso i prossimi 70 anni ed oltre!

(Dalla Prefazione del Prefetto Franco Gabrielli, Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza)



2017